

La Fondazione Istituto Oncologico del Mediterraneo partecipa al “New European Research Training Network on Apoptosis” finanziato dalla Comunità Europea.

Il gruppo di ricerca pan-europeo Marie Curie Research Training Network “*DeathTrain*” analizza i meccanismi molecolari della morte cellulare per poter sviluppare terapie più efficaci contro il cancro.

La Fondazione Istituto Oncologico del Mediterraneo è membro fondatore di una nuova rete Marie Curie per la formazione di giovani ricercatori nel campo della morte cellulare. La rete comprende 15 partners accademici ed industriali di levatura internazionale riconosciuta, provenienti da nove paesi Europei. Il progetto consortile ha un volume totale di oltre 4 milioni di Euro ed avrà la durata di quattro anni. Viene finanziato dal Sesto Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico della Comunità Europea. La rete è coordinata dalla Dott.ssa Simone Fulda della Università di Ulm; scienziato responsabile per il locale subprogetto è il Prof. Ruggero De Maria della Fondazione Istituto Oncologico del Mediterraneo.

Il principale obiettivo del progetto di ricerca consortile è di trasferire le nuove conoscenze di base sul meccanismo della apoptosi nella applicazione medica della lotta contro il cancro, ovvero di ricerca traslazionale “dal bancone di laboratorio al letto del paziente” (“*from bench to bedside*”). Le alterazioni dei processi che controllano la morte cellulare programmata (apoptosi) può causare diverse malattie umane. Ad esempio, una apoptosi troppo scarsa può promuovere la formazione e la progressione del cancro. Una migliore comprensione della regolazione della morte cellulare nelle cellule cancerose aprirà nuove prospettive per lo sviluppo di terapie oncologiche innovative. L’innovazione e lo sfruttamento commerciale sono agevolate dalla cooperazione tra accademici ed industria.

Il progetto di ricerca consortile fornisce una base per una formazione strutturata, per il trasferimento della conoscenza e per lo sviluppo della carriera di giovani scienziati nella ricerca sulla morte cellulare. Il programma di formazione della rete unisce le competenze locali a quelle internazionali dell’intero network, promuovendo la mobilità dei giovani ricercatori attraverso l’Europa.

Questo network è riuscito ad avere la meglio su altre 900 proposte in un processo di applicazione a due stadi. Attualmente uno dei 70 nuovi Marie Curie Research Training Network sta intraprendendo il reperimento delle risorse umane. E’ ancora in corso il procedimento per la richiesta di complessivamente 20 tra dottorandi e post-doc. Maggiori informazioni sono reperibili nel sito web del progetto www.deathtrain.eu.